1° Istituto Superiore "Archimede"
Via Sipione, 147 – 96019 Rosolini (Sr)
email: sris017003@istruzione.it
C.F. 83001030895 tel. 0931-502286

LICEO SCIENTIFICO

SCHEDA DI PROGETTO
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

LAVORARE IN…BIOLOGICO

Classe III sez.B

AS 2015/2016

1. TITOLO DEL PROGETTO

Lavorare in...biologico

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto:	**I Istituto Superiore Archimede**
Codice Meccanografico:	**SRPS01701D**
Indirizzo:	**via Sipione 157 96019 Rosolini (SR)**
Tel./ Fax	**0931-502286 Fax 0931-850007**
e- mail	**Sris017003@istruzione.it**
Dirigente Scolastico	**Prof. Giuseppe Martino**

3. IMPRESE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
Società agricola "Bioverde"	**c.da Granati Vecchi Snc- 96019 Rosolini (SR)** **Tel: 0931.502340 - Fax: 0931.850150**

4. ALTRI PARTNER ESTERNI

Denominazione	Indirizzo
I.CO.TE.A	**Via 20 Settembre, 16, 97014 Ispica RG** Telefono:0932 793820

5. ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITA' IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITA', RISULTATI E IMPATTO)

Tale progetto mira a coordinare il sapere con il saper fare, mediante la realizzazione di un'attività che presuppone i diversi saperi e li organizza in un continuo processo di apprendimento. Questo tipo di didattica dà una nuova connotazione al tradizionale "fare scuola", poiché unisce la ricerca teorica all'azione e mette in costante rapporto la scuola con realtà territoriale e lavorative.
Il progetto è nato dai bisogni degli alunni della terza classe del liceo scientifico che ,avendo consapevolezza delle finalità relative al loro corso di studi, intendono "spenderle" a servizio della realtà locale e delle risorse presenti nel nostro territorio,ad esempio come "imprenditori agricoli". Gli alunni hanno, dunque, manifestato interesse per la conoscenza di una realtà territoriale che potrà essere il loro futuro luogo di lavoro.
Il percorso prevede l'esperienza in alternanza presso un'azienda agricola con l'intervento di esperti della suddetta e la possibilità di svolgere brevi esperienze di attività sul campo.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a) STUDENTI

22 alunni della terza classe del liceo scientifico

B) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO IL CONSIGLIO DI CLASSE INTERESSATO

Collabora nella verifica degli equilibri tra impegni curriculari e progettuali
Attenzione agli aspetti formativi dell'esperienza e valorizzazione dei nuovi apprendimenti
Gli obiettivi che il Consiglio intende raggiungere sono i seguenti:
· far acquisire agli allievi competenze comunicative e professionali che favoriscano l'ingresso nel mondo del lavoro del territorio
· accrescere la motivazione allo studio.
· utilizzare un approccio metodologico che sviluppi capacità di problem solving attraverso l'osservazione, l' analisi, la valutazione dei problemi;
· personalizzare i percorsi di apprendimento e valorizzare le attitudini e le capacità individuali;
·

C) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE ILTUTOR INTERNO E ESTERNO SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

I compiti che il tutor interno svolge sono i seguenti

a) elabora, insieme al tutor esterno il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente/soggetti esercenti la potestà genitoriale);
b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno;

d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;

g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti,) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione. …….

TUTOR INTERNO

Elabora il progetto.
Coordina le attività previste nella classe liceale di propria pertinenza. Analizza con tutor esterno i risultati conseguiti dall'alunna/o;
Relaziona al consiglio di classe sull'andamento delle attività di alternanza;
Raccoglie ed analizza i risultati che emergono dagli strumenti di monitoraggio e di valutazione finale;
Compila un resoconto sull'attività
Collabora alla compilazione delle schede valutative in itinere e finale

TUTOR ESTERNI

Coordina le attività previste nell'ambiente laboratoriale di propria pertinenza
Collabora alla compilazione del "diario di bordo" tenuto dai docenti accompagnatori e delle schede valutative in itinere .
Segue gli alunni durante lo stage.
Collabora nella diffusione dell'iniziativa sul proprio sito istituzionale e sugli organi di stampa

7. RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLE CONVENZIONI

La struttura ospitante partecipa alla progettazione nella fase iniziale; vigila il percorso in itinere e finale

8. AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Periodo Dicembre -Gennaio: progettazione e contatti con le istituzioni per lo Stage di Alternanza. Preparazione dell' Alternanza scuola-lavoro previo accertamento delle conoscenze, abilità, competenze in ingresso degli alunni. La prima fase del progetto prevede un orientamento interno di 30 ore a cui seguirà uno stage in ambiente lavorativo di 40 ore.

Prima fase

Periodo Febbraio 15 Marzo: Attività di orientamento interno sui seguenti moduli curricolari:
MODULO SULLA SALUTE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

MODULO DI DIRITTO
Lavoro impresa

MODULO SCIENTIFICO
Il ciclo degli elementi chimici (Azoto, Carbonio) usati dalle piante
La rotazione della coltura. Modalità di concimazione e fertilizzazione dcon sostanze organiche

Seconda fase

Periodo dal 16 Marzo- Maggio (orientativamente): stage in ambiente lavorativo di 40 ore

9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

I tempi per realizzare il progetto partiranno da Gennaio e finiranno nel periodo di Aprile –Maggio. Il luogo di svolgimento del progetto sarà l'azienda agricola "Bioverde", previo orientamento interno all'istituzione scolastica di appartenenza degli alunni.

10. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Attività previste	Modalità di svolgimento
Formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Lezioni propedeutiche di diritto. Modulo propedeutico all'inserimento nell'attività aziendale . Conoscenza dei processi produttivi. Conoscenza delle normative che regolano la produzione biologica. Esperienza sul campo	L'orientamento interno si svolgerà nell'Istituto Archimede di Rosolini, in orario pomeridiano. Lo stage si svolgerà presso l'azienda agricola Bioverde di Rosolini

11. ATTIVITÀ LABORATORIALI

Il percorso di alternanza prevede espressamente momenti di riflessione e approfondimento in aula e in fase di orientamento , le attività svolte faranno riferimento alle attività in aziende di produzione

biologica

12. UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE, STRUMENTAZIONI INFORMATICHE, NETWORKING

Uso della LIM per attività didattica in aula

13. MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Il monitoraggio di tutte le attività previste sarà assicurato dai tutors esterni /interni e dalla funzione strumentale, il Docente tutor interno assegnato alla classe vigilerà quotidianamente durante il periodo di svolgimento dell'iniziativa e relazionerà al consiglio di classe. Qualora emergessero discrasie rispetto a quanto programmato verranno introdotti tutti i correttivi necessari per ottenere il massimo risultato possibile

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO

Attori della valutazione saranno i docenti, il tutor interno ed esterno .
Le modalità saranno l'osservazione e registrazione di comportamenti e apprendimenti rilevati

14. MODALITÀ CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (Scuola-Struttura ospitante) (TUTOR struttura ospitante, TUTOR scolastico, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

L'accertamento delle competenze sarà effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente (parliamo di autovalutazione), i docenti coinvolti.
Scopo della verifica sarà quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi.
A tale scopo saranno definiti strumenti per la valutazione delle competenze quali: questionari a risposta multipla o a risposta aperta.
Le attività di laboratorio saranno anche utili per l'accertamento delle competenze maturate in ambiente di lavoro.
Il consiglio di classe definirà un impianto che tenga conto sia dei processi di apprendimento che dei risultati affidandone la valutazione ai vari soggetti
·I docenti delle materie coinvolte: valutano le competenze durante ed al termine dell'esperienza tenendo conto sia dei risultati delle prove di verifica disciplinari, che delle valutazioni espresse dai tutor aziendali.
· tutor aziendale: valuta il processo di formazione e la performance dello studente tenendo conto delle competenze acquisite nell'area dei linguaggi, in quella di indirizzo, nell'uso delle tecnologie e delle competenze di cittadinanza afferenti l'attività di stage.
· tutor scolastico: esprime una valutazione complessiva dell'esperienza al termine del percorso tenendo conto delle valutazioni espresse dai soggetti coinvolti nell'esperienza
· studente AUTOVALUTAZIONE: esprime alla fine del percorso un giudizio sullo stage (coerenza rispetto alle aspettative, accoglienza, rapporti con i colleghi, preparazione scolastica, competenze, ecc)
· consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

15. COMPETENZE DA ACQUISIRE, NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Agire in modo autonomo e responsabile; -sviluppare competenze relazionali e organizzative; -comprendere,collaborare,partecipare alle problematiche aziendali; -individuare collegamenti e relazioni tra i fatti; - dimostrare capacità di adeguamento al cambiamento	-interagire con gli altri adeguando modalità relazionali e organizzative; -dimostrare capacità decisionali; -indicare le tecniche di trasformazione dei prodotti agricoli osservate; -saper interpretare dati analitici a vario titolo(terreno,prodotti agricoli etc); -distinguere ed interpretare i principali documenti contabili	-i fattori della produzione di una azienda; -principali linee e mezzi utilizzati per la trasformazione di un prodotto agricolo; -caratteristiche fisico-chimiche del terreno,irrigazionee dei concimi organici; -tecniche di produzione vegetale più diffuse nel nostro territorio

16. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Anche per la certificazione delle competenze come per l'attività formativa e la sua valutazione si ritiene necessario lavorare in sinergia con il mondo produttivo in quanto ciò permette di superare la separazione tra il momento della formazione e quello dell'applicazione. Inoltre viene favorita l'integrazione dei saperi permettendo l' acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. A tale scopo, per favorire una reale ricaduta del percorso formativo sull'attività didattica, il consiglio di classe ritiene imprescindibile la condivisione con il tutor aziendale delle finalità e del sistema di valutazione dell'esperienza.

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell' esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF .

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in equìpe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, l'imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

Il progetto di alternanza, permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica. In ciò risiede la **forte valenza innovativa** legata al progetto

17. **DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI**

La diffusione avverrà attraverso mezzo stampa, sito web della scuola e delle istituzioni coinvolte nel progetto. Partecipazione alla trasmissione televisiva locale Video Mediterraneo

SI ALLEGA SCHEDA FINANZIARIA DEL PROGETTO E CALENDARIZZAZIONE DEL PROGETTO.

LA TUTOR **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**